

Deliberazione della Giunta Regionale 12 novembre 2021, n. 10-4068

Approvazione schema di Accordo di partenariato tra Regione Piemonte e Associazione Next-Level per la formalizzazione del raccordo tra il progetto Techne Lab/Next Land e il Sistema regionale di Orientamento, in conformita' agli obiettivi contenuti nell'Atto di Indirizzo della Regione Piemonte approvato con D.G.R. 21 - 8805 del 18 aprile 2019.

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che la Regione Piemonte:

- è componente del Tavolo nazionale Orientamento istituito in seno alla Conferenza Stato-Regioni, organismo che ha portato a definizione le Linee guida e gli Standard nazionali in materia di orientamento citati in premessa ed è impegnato nel monitoraggio e valorizzazione dei sistemi regionali in materia di orientamento;
- dall'anno 2003 anche grazie al POR FSE definisce, programma e rende disponibili sul territorio regionale politiche, servizi, dispositivi di orientamento e materiali informativi con particolare attenzione ad un approccio precoce e ai giovani appartenenti alla fascia di età 11-22 anni;
- ha grandi potenzialità ed opportunità da mettere a disposizione dei giovani e valorizzare in tema di innovazione e di ricerca con l'obiettivo di contenere la fuga dei cervelli all'estero dando ai ragazzi gli strumenti per poter realizzare le proprie ambizioni. A tal fine è prevista un'azione concreta per ridefinire i programmi di orientamento dedicati ai ragazzi che potranno scegliere il proprio percorso formativo, strutturare la propria formazione per ottimizzare l'incrocio tra domanda e offerta attraverso un costante dialogo tra mondo della scuola e industria per scommettere su un Piemonte, culla di eccellenze industriali e universitarie;
- ha predisposto e sviluppato, in particolare negli ultimi due atti triennali di programmazione (2016/2019 e 2019/2022), un sistema regionale di coordinamento, monitoraggio, valutazione e comunicazione delle attività finalizzato al potenziamento del livello qualitativo dell'agire in orientamento, alla diffusione capillare dei servizi, ad una articolazione che si sviluppa dal livello locale a quello più generale, sempre nel rispetto della normativa europea e nazionale;
- svolge le funzioni di coordinamento e raccordo a partire dalla Cabina di regia regionale, a cui partecipa Città Metropolitana di Torino come gestore dei servizi di orientamento relativi al proprio territorio, che mantiene, a seguito della L.R. 15 del 9 luglio 2020, art. 87 di modifica dell'art. 21 della L.R. 23/2015, la delega per le attività in materia di formazione professionale e di orientamento relative a procedimenti assunti prima del 9 luglio 2020 e sino alla loro conclusione;
- può convocare, mediante la Cabina di regia, tavoli specifici in termini di partecipanti e/o argomenti di interesse che possano favorire lo sviluppo del sistema o la soluzione di criticità e fabbisogni emergenti nei differenti territori;
- ha consolidato il rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, ente rappresentato in Cabina di regia regionale e punto di connessione con le proprie articolazioni territoriali (UST);
- ha competenze per le politiche del lavoro, e nello specifico si raccorda sul tema orientamento con Agenzia Piemonte Lavoro-CPI, ente strumentale rappresentato anch'esso in Cabina di regia regionale;
- ha competenze per le politiche dell'istruzione, sociali e giovanili;
- produce materiali e strumenti operativi per orientatori e insegnanti;
- promuove e organizza percorsi e attività finalizzati allo sviluppo di competenze degli orientatori, degli insegnanti e degli operatori locali per rafforzare sul territorio reti di progettazione e collaborazione su obiettivi e visione dell'orientamento condivisi;
- si raccorda, in regime di auspicata complementarietà con iniziative di orientamento o di attenzione verso i bisogni di giovani e studenti del territorio regionale promosse da soggetti esterni (associazioni, fondazioni bancarie, rappresentanze di categoria, enti del terzo settore, altre istituzioni) con particolare attenzione alla comunicazione coordinata e all'approccio di coprogettazione;

- intende, ancora più nella situazione contingente, rafforzare la costruzione di percorsi integrati anche con iniziative sperimentali per creare occasioni accessibili agli adolescenti e ai giovani del territorio piemontese e renderli protagonisti dei cambiamenti e delle trasformazioni in atto nel contesto socio-economico;

premessi inoltre che l'Associazione Next Level:

- nell'ottobre 2019 richiedeva alla Fondazione Vodafone Italia, alla Fondazione Compagnia di San Paolo e alla Fondazione CRT (di seguito, per brevità denominati "Enti finanziatori"), una liberalità per la realizzazione del progetto denominato "TECHNE LAB - STEAM RIGHT NOW!";

per la realizzazione del suddetto progetto ha costituito un partenariato composto dai seguenti soggetti: Politecnico di Torino, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione), Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" e Dipartimento di Scienze politiche), Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, Unione Industriale Torino, cui si affiancano i Musei che hanno espresso formale manifestazione di interesse, le Scuole aderenti, gli Enti territoriali preposti alle attività di orientamento nelle scuole stesse;

- ha definito tale progetto con data di avvio al 7 gennaio 2020 e data di chiusura al 31 dicembre 2021;

prevede con il suddetto progetto di intervenire presso Istituzioni scolastiche che già da anni collaborano con il Sistema regionale di Orientamento.

Considerato che nell'ambito delle azioni di monitoraggio effettuate dal Sistema regionale di Orientamento in collaborazione con la Città metropolitana di Torino e realizzate presso le Istituzioni scolastiche sopra richiamate si sono evidenziati l'apporto innovativo e sperimentale attuato dalla metodologia prevista dal progetto "TECHNE LAB - STEAM RIGHT NOW!" e l'opportunità di una collaborazione integrata e complementare ai servizi di orientamento a regia regionale attuati a beneficio delle stesse scuole.

Dato atto che i soggetti suddetti, in conformità agli obiettivi in tema di orientamento contenuti nell'Atto di Indirizzo della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. 21-8805 del 18 aprile 2019 e nelle Linee Guida regionali approvate con D.D. 963 del 09/07/2019 e s.m.i, al fine di rafforzare le sinergie tra il Sistema regionale di Orientamento permanente e le progettazioni e sperimentazioni territoriali per favorire lo sviluppo di competenze orientative, sostenere il successo formativo, contrastare la dispersione e la riproduzione delle disuguaglianze sociali sul territorio cittadino e al fine di favorire occasioni di apprendimento in tema di mestieri e professioni, oltre che di agevolare l'avvicinamento della popolazione femminile alle discipline STEM, hanno condiviso uno schema di accordo di partenariato che individui le responsabilità dei ruoli e gli ambiti e le modalità di intervento per garantire l'efficacia dei servizi orientativi anche sperimentali realizzati in modalità integrata considerato che l'Associazione Next Level è l'unica associazione sul territorio regionale che sta intervenendo con questo progetto presso le istituzioni scolastiche e che ad oggi non sono pervenute altre proposte specifiche su queste tematiche da altri soggetti e che, qualora vi fossero, la Regione procederà in modo analogo, subordinato alla valutazione delle progettazioni, alla sottoscrizione di accordo di partenariato per lavorare in rete.

Valutato che questa iniziativa si inserisce in un contesto di formalizzazione di buone pratiche sia nel raccordo pubblico-privato che nella dimensione più operativa agita all'interno dei contesti scolastici del territorio di Città di Torino, ma può altresì considerarsi mutuabile ed estendibile all'intero territorio regionale;

visti e richiamati i seguenti riferimenti normativi:

la Strategia europea per l'orientamento lungo tutto l'arco della vita del 21 novembre 2008 che raccomanda di rafforzare il ruolo dell'orientamento nell'ambito delle strategie nazionali di apprendimento continuo e di assicurare quattro azioni che accompagnano i passaggi nell'intero arco della vita dei cittadini: favorire l'acquisizione di capacità di orientamento nell'arco della vita; facilitare

l'accesso di tutti i cittadini ai servizi di orientamento; rafforzare la garanzia di qualità dei servizi di orientamento; incoraggiare il coordinamento e la cooperazione dei vari soggetti a livello nazionale, regionale e locale;

- la L. n. 53/2003, “*Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*”, dove si prevede l'istituzione del diritto-dovere all'istruzione e la formazione per almeno dodici anni o fino al conseguimento di una qualifica all'interno del sistema di istruzione e formazione professionale;

- il D.Lgs. n. 76/2005, art. 4 “*Azioni per il successo formativo e la prevenzione degli abbandoni*” in cui è previsto che il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca adotti linee guida per la realizzazione di piani di intervento per l'orientamento, la prevenzione ed il recupero degli abbandoni, al fine di assicurare la piena realizzazione del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, nel rispetto delle competenze attribuite alla regione e agli enti locali per tali attività e per la programmazione dei servizi scolastici e formativi. Lo stesso articolo prevede che “le scuole secondarie di primo grado possono organizzare, in raccordo con le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione del secondo ciclo ed i servizi territoriali previste dalle regioni stesse, iniziative di orientamento e azioni formative volte a garantire il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche ad integrazione con altri sistemi”;

- il D.Lgs. n. 76/2005, art. 5 “*Vigilanza sull'assolvimento del diritto-dovere e sanzioni*” in base al quale compete al Comune la vigilanza sull'adempimento del dovere di istruzione e formazione, così come compete anche al dirigente dell'istituzione scolastica o al responsabile dell'istituzione formativa presso cui gli allievi sono iscritti;

- la L. 296/2006 dove, al comma 622, si indica che l'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a favorire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

- la L.R. n. 28/2007 “*Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa*”;

- l'*Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali sull'orientamento permanente* sottoscritto in sede di Conferenza Unificata il 20/12/2012 (n. 152), in cui si sottolinea che “l'orientamento costituisce parte integrante dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro e, come tale, rappresenta il veicolo fondamentale della promozione della strategia del lifelong learning”;

- le “*Linee guida nazionali per l'orientamento permanente*” del 19 febbraio 2014 in cui si afferma che l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale; per tale ragione l'impegno ai vari livelli che vede Istituzioni e Soggetti pubblici uniti in uno sforzo di integrazione, va sostenuto e ampliato, affinché l'intervento orientativo assuma un ruolo strategico, con un impatto crescente sull'intera società e sul futuro di ogni persona;

- le “*Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali*” Conferenza Unificata 10/7/2014;

- la “*Definizione di standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori con riferimento alle funzioni e ai servizi di orientamento attualmente in essere nei diversi contesti territoriali e nei sistemi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro*” Conferenza Unificata 13/11/2014;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 aprile 2019 n. 21-8805 - P.O.R. FSE 2014-2020: approvazione dell'Atto di indirizzo “*Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni*” target adolescenti e giovani. Periodo 2019-2022” e successivi provvedimenti attuativi con particolare riferimento alle “*Linee guida regionali per l'orientamento degli adolescenti e giovani*”.

Richiamato il valore aggiunto che un processo di condivisione tra i diversi attori istituzionali e privati coinvolti può fornire ad una politica integrata di orientamento.

Considerato come il processo di governance multilivello attuato nello specifico da Regione Piemonte possa valorizzare le specificità territoriali anche attraverso il coinvolgimento attivo dei soggetti istituzionali, sociali ed economici, così come attraverso la valorizzazione di progettazioni sperimentali promosse e finanziate da soggetti privati;

attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n.1- 3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di approvare lo schema di Accordo di partenariato tra la Regione Piemonte e l'Associazione Next-Level per la realizzazione del raccordo operativo tra gli interventi previsti dal Sistema regionale di Orientamento permanente, in conformità agli obiettivi in tema di orientamento contenuti nell'Atto di Indirizzo della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. 21-8805 del 18 aprile 2019, e per la realizzazione altresì delle attività previste dal progetto Techne lab/Next Land, di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare all'Assessore competente in materia la sottoscrizione del suddetto Accordo di partenariato, autorizzazione ad apportare eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si ritenessero necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di dare atto che il suddetto Accordo di partenariato ha durata dalla data di sottoscrizione fino al termine del progetto, prevedendo il rinnovo in caso di riproposizione del progetto stesso e di conseguente accordo tra le parti, mediante adozione di successivo provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PARTENARIATO

Tra

Regione Piemonte con sede a Torino, in Piazza Castello 165, CF 80087670016 (partner istituzionale)

e

L'Associazione di Promozione Sociale NEXT-LEVEL, con sede legale a Torino, in Piazza Carlo Felice 18, CF: 97779560016 (capofila partenariato di progetto),

di seguito, ove congiuntamente indicati, "le Parti"

PREMESSO CHE

L'Associazione Next Level (di seguito, anche "Next Level") nell'ottobre 2019 richiedeva alla Fondazione Vodafone Italia, alla Fondazione Compagnia di San Paolo e alla Fondazione CRT (di seguito, per brevità denominati "Enti finanziatori"), una liberalità per la realizzazione del progetto denominato "TECHNE LAB - STEAM RIGHT NOW!" (di seguito, per brevità, "il Progetto") di cui si allega una sintesi (all.1);

la composizione del partenariato che si è attivato è costituita dai seguenti soggetti: Politecnico di Torino, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione), Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" e Dipartimento di Scienze politiche), Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, Unione Industriale Torino, cui si affiancano i musei che hanno espresso formale manifestazione di interesse, le scuole aderenti, gli enti territoriali preposti alle attività di orientamento nelle scuole stesse;

la data di avvio è il 7 gennaio 2020 e la data di chiusura del progetto è prevista per il 31 dicembre 2021.

tutto ciò premesso e considerato, le Parti sottoscrivono il seguente accordo

Articolo 1 - Premesse e allegati

Le premesse formano parte integrante del presente Accordo.

Gli allegati al presente Accordo ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sicché, con sottoscrizione dell'Accordo, le Parti dichiarano espressamente la presa visione e approvazione degli stessi.

Articolo 2 – Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono sostenere congiuntamente una riflessione sul tema delle STEM correlate ai percorsi di orientamento e nello specifico regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per l'attuazione del Progetto denominato TECHNE LAB/NEXT LAND (d'ora in avanti il "Progetto") e disciplinare ruoli e impegni reciproci dei firmatari.

Articolo 3 – Impegni reciproci

Con il presente atto le Parti si impegnano reciprocamente a collaborare per la realizzazione e la promozione del Progetto, ciascuna per la sua parte di competenza.

Articolo 4 – Definizione delle competenze e attività

La Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie competenze e attività, si impegna a:

- promuovere e supportare le attività del Progetto raccordandole con gli interventi previsti dall'Atto di indirizzo "Sistema regionale di interventi per l'orientamento a supporto delle scelte e delle transizioni Periodo 2019-2022" di cui alla DGR 21-8805 del 18 aprile 2019, che prevede la realizzazione di azioni di orientamento a favore di adolescenti e giovani nella fascia 11-22 anni e delle loro famiglie, diffuse su tutto il territorio regionale, fino a dicembre 2022 e la realizzazione di un intervento strutturale volto a definire e potenziare il Sistema regionale di orientamento;
- sostenere e monitorare le attività di progettazione e realizzazione integrata degli interventi di orientamento, dando informazione dell'evoluzione e degli esiti del progetto anche nell'ambito della Cabina di regia regionale Orientamento;
- contribuire alla stesura della reportistica prevista dallo sviluppo progettuale;
- svolgere attività promozionali e di diffusione del progetto tramite i propri canali e in modalità coordinate;
- contribuire alla buona riuscita del Progetto e al raggiungimento degli obiettivi indicati nello stesso;
- contribuire alla valutazione degli esiti dell'iniziativa progettuale;
- promuovere la definizione di una buona prassi nella materia oggetto dell'iniziativa progettuale allo scopo di arricchire le Linee guida regionali in materia di orientamento.

Non sono previsti oneri di carattere finanziario da parte della Regione Piemonte.

Next Level, nella sua qualità di Capofila del Partenariato che sviluppa il progetto nel quale si inserisce il presente accordo, si impegna a:

- assumere le responsabilità connesse ed assolvere le funzioni derivanti dall'applicazione delle disposizioni del presente Accordo e dalla gestione operativa del Progetto;
- assumere la generale responsabilità del coordinamento delle attività della rete di partenariato, attraverso la direzione manageriale dello stesso ed attuando tutti i provvedimenti che si rendano necessari in ordine alla preparazione, attuazione e corretto svolgimento delle attività previste;
- inoltrare ai Partner, con ragionevole preavviso, la documentazione e le informazioni che Next Level riterrà necessarie al corretto ed efficiente svolgimento delle attività previste da progetto, nonché copia del presente Accordo una volta sia stato debitamente sottoscritto;
- organizzare le attività didattiche del progetto rivolte agli studenti (summer camp, percorso di orientamento, laboratori di presentazione);
- organizzare le attività formative del progetto rivolte agli insegnanti e ai tutor della didattica;
- organizzare le attività formative del progetto rivolte ai genitori degli studenti;
- gestire il monitoraggio tecnico delle attività svolte dal partenariato di Progetto;
- gestire il raccordo con il soggetto esterno individuato per la valutazione scientifica dei risultati del Progetto;
- progettare e dare attuazione, d'accordo con i Partner e con gli Enti finanziatori, alla campagna di comunicazione relativa al Progetto.

Articolo 5 - Modificazioni al presente Accordo

Le disposizioni di cui al presente Accordo potranno essere modificate nel corso del progetto ove ciò si riveli necessario al fine di un migliore e più efficiente svolgimento delle attività oggetto del Progetto o comunque in alcun modo connesse o correlate alla realizzazione dello stesso.

In ogni caso, qualsiasi modifica dovrà essere preventivamente approvata e di seguito sottoscritta da tutte le Parti aderenti al presente Accordo.

Articolo 6 - Materiali prodotti nell'ambito del Progetto

Tutti i materiali prodotti nell'ambito del Progetto saranno di proprietà di Next Level e della Parte che li avrà realizzati. L'utilizzo successivo dei materiali prodotti da parte delle altre Parti sarà consentita previo consenso delle Parti proprietarie. L'utilizzo dei materiali potrà essere concesso a soggetti terzi unicamente dietro previo consenso, espresso ed unanime, di tutte le Parti proprietarie.

Articolo 7 – Tutela della privacy

Le Parti, come contitolari del trattamento, stabiliscono congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 26 del Regolamento (Ue) 2016/679 e si impegnano pertanto, ciascuna per le attività di propria competenza, a garantire il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs.10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali).

Articolo 8 – Decorrenza e Durata

Il presente Accordo decorre dalla data della sottoscrizione dello stesso tra le Parti e rimane valido fino alla conclusione del progetto, anche in caso di eventuali proroghe e, previo consenso di tutte le Parti, si intende rinnovato in caso di riproposizione del progetto stesso.

Torino, _____

ASSOCIAZIONE NEXT LEVEL

Il Presidente
Caterina Corapi

REGIONE PIEMONTE

L’Assessore all’Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario
Elena Chiorino

ALLEGATI

1. Sintesi progetto di orientamento “Techne Lab | Percorso didattico Next Land”



LEVEL

NEXT

Crescere attraverso i sogni.

NEXT-LEVEL.IT

TECHNE LAB

STeAM Right Now!



TECHNE LAB

Un laboratorio di futuro per la comunità educante

Techne Lab nasce dalla volontà di mettere in campo una nuova strategia educativa di lungo termine, utile a costruire le professioni del XXI secolo, sperimentando la metodologia STEaM ovvero l'apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche, attraverso il processo creativo che è proprio dell'Arte.

Focus centrali del progetto sono l'educazione al pensiero complesso e il contrasto alla dispersione dell'interesse verso le discipline STEM, nell'età in cui questo processo s'innesca, attraverso la costruzione di consapevolezza con le famiglie e per le famiglie: consapevolezza sulle scelte educative e formative, che non può che essere l'esito di un processo di accompagnamento di studenti e adulti, che vivono in un contesto socio-economico così fortemente svantaggiato com'è quello dei quartieri torinesi di Aurora e Barriera di Milano, ambito entro cui Techne Lab si colloca.

In questo contesto territoriale si combinano: maggiore presenza di residenti stranieri (23% a fronte di una media cittadina del 15%), la più alta percentuale di popolazione tra i 9 e i 15 anni (dati ISTAT 2011), la minore specializzazione delle professioni e il tasso più basso di laureati (2,3% rispetto al 6,9% comunale).

L'obiettivo è coinvolgere adulti e ragazzi in un percorso formativo curriculare ed extracurriculare, in cui le STEaM siano intesi come strumento di condivisione della conoscenza e di riconoscimento di identità culturali comuni, nonché come **opportunità di empowerment per il superamento delle condizioni di marginalità**.

Inoltre, Techne Lab pone un'attenzione particolare al **gap di genere** : pur mantenendo un approccio fortemente inclusivo, il progetto mira a stimolare l'incremento della presenza delle donne – adulte e adolescenti - nei percorsi di formazione STEM.

Infatti, in questo ambito urbano, le ragazze ritengono le STEM una prerogativa strettamente maschile non solo a causa dello svantaggio socio-economico, ma anche per una questione di genere determinata da due fattori culturali specifici: la predominanza di un padre - tipicamente autoritario - come principale figura educativa di riferimento, e la prevalente ripetizione di un modello femminile, in cui le madri sono spesso fuori dal mercato del lavoro o relegate a mansioni di cura.

In sintesi, Techne Lab può essere descritto come uno sviluppo del progetto Proud Of You, realizzato dall'associazione Next-Level dal 2017, presso i quartieri di Scampia e Poggioreale a Napoli e rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, per prevenire la dispersione scolastica e incentivare la motivazione allo studio, con metodologie alternative, articolate in due momenti formativi: il Summer Camp e il doposcuola autunnale.

Inoltre, il progetto si avvale dell'esperienza di Atelier Héritage, laboratorio urbano permanente per bambini e ragazzi, dedicato alla didattica del patrimonio culturale, che opera dal 2014 in Barriera di Milano e Aurora, e che ha coinvolto nei workshop settimanali e nella scuola estiva 460 famiglie di oltre 10 nazionalità.

Metodologia

Techne Lab sperimenta una metodologia sperimentale, co-progettata dai referenti del **Politecnico di Torino, Università di Torino, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Sezione di Torino), insieme agli operatori museali di Museo Egizio, GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Con-**

temporanea, Palazzo Madama, MAO Museo di Arte Orientale, Museo del Risparmio, PAV Parco Arte Vivente, MUFANT Museo della fantascienza di Torino, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, OGR, Fondazione Merz e InfiniTo.

Il monitoraggio del progetto verrà svolto dalla **Fondazione Agnelli**.

Overview dei programmi STEM in Italia

Techne Lab si colloca nell'alveo delle iniziative, pubbliche e private, a scala nazionale ed europea, che vanno in questa direzione (si vedano a questo proposito gli STEAM Lab, introdotti nel Piano Nazionale Scuola Digitale del MIUR o la STEAM Transcultural Science Communication Summer camp. Per un maggiore approfondimento si rimanda al paragrafo dedicato alla metodologia progettuale all'interno del documento).

Lo sviluppo dell'interesse degli adolescenti (e soprattutto delle ragazze) verso le discipline STEM è al centro di numerosi progetti sull'intero territorio nazionale e coinvolge istituzioni pubbliche e attori privati: le azioni messe in campo si sostanziano generalmente nella promozione di campi estivi - gratuiti e a pagamento - in cui i partecipanti sperimentano approcci didattici diversi da quelli curricolari.

È il caso del già citato "In estate si imparano le STEM", programma biennale promosso dal 2017 dal Dipartimento per le Pari Opportunità, che ha visto, nella prima edizione, la partecipazione di circa 200 scuole italiane primarie e secondarie, con una quota del 60% delle iscrizioni riservate alle studentesse.

"Ragazze digitali" è invece il programma specificamente dedicato all'empowerment delle adolescenti, organizzato dal Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in collaborazione con l'associazione European Women Management Development (EWMD) ed è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: il progetto prevede campi estivi gratuiti di programmazione informatica, per studentesse di terza e quarta superiore, in diverse sedi della Regione Emilia Romagna.

Gli "SPARX Summer Camp", proposti dalla piattaforma di formazione e innovazione H-Farm, hanno sede principalmente in Veneto e prevedono pacchetti diversi di attività a pagamento, con un costo di iscrizione che varia dai 500 ai 1.000 euro.

L'ente di formazione STEM@IT, con sede a Pescara, promuove in tutta Italia i "FabCamp", settimane di laboratori STEM, realizzate con il supporto di Meccano Engineering, con costi simili ai precedenti.

Entrambe queste iniziative sono rivolte a studenti dagli 8 ai 18 anni.

"Bricks4kidz" è il titolo del programma di laboratori, corsi e attività estive che importa in franchising, in tutta Italia, la metodologia sviluppata a partire dal 2008 in California, partendo dall'utilizzo dei mattoncini Lego: per Torino, il costo medio per settimana non residenziale è di circa 120 euro.

"Code Like A Girl" è invece il progetto europeo con cui Vodafone investe sull'engagement delle discipline STEM, per ragazze: in Italia, sono previsti percorsi di alternanza scuola/lavoro dedicati al coding, per studentesse dai 14 ai 18 anni.

Altrettanto impegnata sul fronte del gap di genere è Microsoft: dopo aver commissionato uno studio specifico alla London School of Economics, sta iniziando a replicare, anche in Europa, il fitto programma che negli Stati Uniti prevede Summer Camp gratuiti, laboratori per famiglie e workshop per bambini e adolescenti.

In Italia, la sede di riferimento è la Microsoft House, a Milano, cuore nevralgico di “Coding girls”, percorso di formazione sulle STEM per ragazze della scuola secondaria di secondo grado, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale e Ambasciata USA in Italia: il progetto è stato avviato a Catania, Milano, Napoli e Roma.

OBIETTIVI DI PROGETTO

- Elaborare una strategia educativa di lungo termine per l'implementazione delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)
- Sperimentare l'approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics)
- Ridurre il gap di genere in ambito STEM
- Ridurre l'incidenza negativa del *ESCS - Economic Social Cultural Status Index* nei contesti svantaggiati;
- Costruire consapevolezza sulle scelte educative e formative con le famiglie e per le famiglie;
- Contrastare la dispersione dell'interesse verso le discipline STEM, che si attua a partire degli 11 anni;
- Elaborare una strategia innovativa di connessione tra scuola e lavoro.

I NUMERI DI TECHNE LAB

- **1000 studenti – 100 mamme**
- **Soggetti coinvolti:**
20 Ricercatori universitari – 5 Dirigenti scolastici - 80 insegnanti - 40 tutor - 20 orientatori - 11 musei – 30 aziende.
- **Durata:**
Il ciclo completo di attività si articola in 26 mesi (novembre 2019/dicembre 2021).

OVERVIEW DELLE ATTIVITÀ

Attività (cosa)	Breve descrizione (come)
<p>1. Techne lab Teachers</p> <p>Incontri di formazione e presentazione delle attività agli insegnanti della scuola secondaria.</p> <p>Aprile/Maggio 2020</p>	<p>Un ciclo di incontri di presentazione del progetto, della metodologia applicata, dei contenuti e della struttura del percorso didattico.</p> <p>Di concerto con gli insegnanti, vengono dettagliatamente definite le sovrapposizioni con i programmi curriculari e i tagli disciplinari dei singoli appuntamenti, intercettando le esigenze specifiche dei singoli gruppi.</p>
<p>2. Techne lab Open Day</p> <p>Laboratori di <i>engagement</i> degli studenti</p> <p>Aprile/Maggio 2020</p>	<p>Ciclo di laboratori per gli alunni delle classi prime sulle tematiche STEAM, condotti da esperti esterni con la supervisione degli insegnanti e dei referenti.</p>
<p>3. Techne lab camp 2020</p>	<p>Camp curriculare gratuito di 2 settimane, dedicata all'approfondimento delle discipline STEM, attraverso la metodo-</p>

Settembre 2020	logia STEAM (attività laboratoriali, visite a istituzioni culturali e scientifici nonché ad aziende del territorio.) Questa esperienza è immaginata come primo <i>step</i> di un percorso biennale di accompagnamento alle scelte formative.
4. <i>Techne lab</i> <i>mums</i> Ottobre 2020/ Maggio 2021	Ciclo di incontri di formazione e laboratori, condotti da esperti e mediatori culturali al fine di acquisire/rafforzare competenze chiave spendibili in ambito lavorativo (digitali, imprenditoriali, professionali)
5 <i>Techne lab</i> <i>future Lab</i> <i>Percorso di orientamento e supporto alle scelte formative</i> Febbraio/ Maggio 2021	Ciclo di laboratori e incontri individuali per gli alunni delle classi seconde che hanno partecipato al <i>camp</i> , volti a supportare la scelta del percorso di istruzione secondaria di secondo grado e il processo di auto-valutazione delle competenze e delle attitudini. Il percorso prevede, per ciascuna classe, un incontro con un'azienda del territorio, coinvolta con la collaborazione del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Torino e con OGR Tech.
6. <i>Techne lab</i> <i>summer camp 2021</i> Settembre 2021	Camp curriculare gratuito di 2 settimane, dedicata all'approfondimento delle discipline STEM, attraverso la metodologia STEAM (attività laboratoriali, visite a istituzioni culturali e scientifici nonché ad aziende del territorio.) Questa esperienza è immaginata come primo <i>step</i> di un percorso biennale di accompagnamento alle scelte formative.
7. <i>Techne lab</i> <i>Peer to peer</i> Ottobre/Dicembre 2021	Ciclo di laboratori per gli alunni delle classi prime, condotti dagli studenti delle classi terze, protagonisti del un percorso di cui diventano testimoni. Facendo propri gli strumenti della <i>peer education</i> e del <i>cooperative learning</i> , i ragazzi più grandi potranno esperire la trasmissione delle conoscenze sia verso i compagni con cui fisicamente condividono lo spazio scolastico, sia con i propri genitori

WHAT'S NEW IN *TECHNE LAB*?

***Techne Lab* interviene nel momento educativo in cui si manifesta la criticità.**

Techne Lab, pur facendo proprie le istanze dei progetti citati, nasce per sperimentare una strategia di lungo termine, che non si limiti alla singola esperienza del campo estivo o del workshop, ma si configuri come processo biennale di accompagnamento alle scelte, a partire dalla scuola secondaria di primo grado. Infatti, lo studio della *London School of Economics* ha evidenziato come l'interesse verso le STEaM raggiunga l'apice intorno agli 11 anni e si riduca, se non stimolato adeguatamente, soprattutto a causa di fattori socio-culturali.

Per questa ragione, *Techne Lab* si avvia coinvolgendo gli studenti - e soprattutto le studentesse - di quella fascia di età, nell'ottica di rafforzare e non disperdere questa attitudine.

***Techne Lab* si occupa delle fasce sociali più fragili.**

Il progetto è inoltre pensato per supportare gli adolescenti dei quartieri torinesi di Barriera di Milano e Aurora, un bacino di utenti particolarmente fragili, che vivono in condizione di marginalità socioeconomica e che non possono accedere ad alcuna delle iniziative che prevedano il pagamento di una - anche minima - quota di iscrizione: si aggiunga poi la limitata capacità di queste famiglie di effettuare scelte consapevoli per le attività extracurricolari, sia a causa dei vincoli linguistici e culturali sia per l'impossibilità di investire prioritariamente sui percorsi educativi dei figli. Inoltre, se non si investe in attività orientative adeguate il rischio è di disperdere talenti e potenziale, allargando il numero dei soggetti in dispersione scolastica o NEET.

***Techne Lab* coinvolge le mamme e le famiglie.**

Questa riflessione ha fatto sì che *Techne Lab* si configuri come un'azione di sistema in cui le famiglie e, in particolare, le mamme, siano altrettanto protagoniste: il percorso parallelo di formazione per le donne adulte è pensato come strumento che le supporti nella comprensione dell'offerta didattica e formativa a disposizione dei propri figli.

***Techne Lab* orienta attraverso un'inedita metodologia di storytelling e il contatto con aziende e università.**

Techne Lab non è solo un *Summer Camp*: è un'azione di sistema con l'obiettivo di ampliare la scelta formativa e di non disperdere capitale umano prezioso soprattutto femminile (le donne con diploma o laurea in Italia sono il 63,8 % rispetto al 78,8% del dato europeo). Nel primo anno, il progetto coinvolge gli studenti attraverso la scoperta delle discipline STEM con laboratori curati da Università e aziende, ovvero luoghi di formazione in cui le professioni si possono immaginare e "sperimentare" dal vivo.

L'orientamento prosegue poi con la formazione degli insegnanti e di un gruppo di orientatori che aiutano gli studenti a focalizzare la propria scelta attraverso un percorso basato sulle tecniche narrative dello storytelling, coinvolgendoli in laboratori e incontri di coaching.

***Techne Lab* coinvolge le migliori realtà presenti sul territorio.**

Le scuole non possono affrontare le grandi sfide da sole. *Techne Lab* crea una comunità di centri di formazione d'eccellenza, spazi museali, aziende innovative che mettono insieme il meglio delle proprie progettualità con l'obiettivo condiviso di incrementare competenze e orientare le scelte dei ragazzi e delle ragazze. Questo permetterà, dopo una prima fase pilota, di garantire al progetto un sostegno con risorse più contenute.

***Techne Lab* valuta il suo impatto con il monitoraggio di enti di ricerca professionali.**

Techne Lab verrà sottoposto a una valutazione d'impatto condotto dalla Fondazione Agnelli. Date le caratteristiche degli studenti partecipanti, il gruppo di controllo sarà costituito dagli alunni del secondo anno delle stesse scuole. Questo consentirà di controllare statisticamente gli effetti di contesto scolastico (entrambi i gruppi frequentano gli stessi spazi educativi ed hanno gli stessi docenti) anche alla luce del fatto che il gruppo di controllo non sarà coinvolto dal progetto.

L'efficacia dell'intervento sarà valutata confrontando le scelte di iscrizione agli indirizzi di scuola secondaria di II grado dei due gruppi per verificare se ci sia stata, da parte dei ragazzi coinvolti dal progetto, una maggiore propensione a scegliere indirizzi "scientifici".

***Techne Lab* forma i formatori.**

Se vogliamo cambiare una mentalità, dobbiamo coinvolgere famiglie e docenti, permettendo loro di essere protagonisti. Perciò, insieme a giovani tutor, gli insegnanti saranno formati per essere co-conduttori dei laboratori. Questo approccio alle discipline STEM si ripercuoterà anche nel percorso curricolare, moltiplicando l'impatto negli anni a venire e il coinvolgimento di altri studenti oltre a quelli coinvolti direttamente dal progetto.

***Techne Lab* crea una rete di progettazione di prossimità.**

L'ENTE PROMOTORE: ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NEXT-LEVEL

L'Associazione di Promozione Sociale Next-Level nasce nel 2014 con l'obiettivo di aiutare i giovani a trovare il loro posto nel mondo, anche se il mondo è complicato.

Per portare a termine questa mission, difende il diritto allo studio, favorisce l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, promuove l'accesso all'istruzione superiore, attraverso progetti e percorsi di didattica, cultura, socialità e orientamento.

Far coincidere il futuro delle ragazze e dei ragazzi con le proprie aspirazioni è l'obiettivo comune e l'Associazione lo persegue coinvolgendo studenti delle scuole primarie e secondarie, le loro famiglie e i loro docenti: un'azione di sistema in cui ciascuno contribuisce a valorizzare i talenti e le competenze, e a contrastare la povertà educativa.

Per perseguire la propria mission, l'associazione mette in campo:

- strategie educative innovative (in particolare per la didattica dell'Italiano e della Matematica);
- programmi di connessione tra scuola e lavoro;
- azioni di sistema per la comunità educante, che coinvolgono attivamente anche gli adulti in percorsi di formazione ad hoc.

Per verificare l'efficacia delle proprie azioni, ogni progetto di Next-Level è monitorato e valutato da atenei e da enti valutatori accreditati.